

Rassegna del 28/11/2015

Tirreno Pisa	Trovano la cassaforte aperta con il flessibile	...	1
Nazione	Outing in consiglio comunale «Sono gay. Basta pregiudizi»	Esposito Sarah	2
Nazione Pontedera	Parlare di differenze' a scuola? Il caso gender spacca l'assemblea	Esposito Sarah	3
Tirreno Pontedera-Empoli	Gli Under 17 in campo per il riscatto	C.p.	4
Nazione Pontedera	Annuncia in aula di essere gay «Ecco perché esco allo scoperto»	Esposito Sarah	5
Tirreno Pontedera-Empoli	Mostra di elisabetta testi alla torre degli upezzinghi	...	6
Tirreno Pontedera-Empoli	Video made in calcinaia in sala orsini i film di giusti	...	7

FURTO ANCHE AL DEPURATORE

Trovano la cassaforte aperta con il flessibile

► CASCINA

I ladri, quelli armati di flessibile che aprono le casseforti, hanno colpito di nuovo in via Carecciole a casa della famiglia Cappagli.

Stando a quanto è stato denunciato ai carabinieri, gli autori del furto hanno forzato una finestra dell'abitazione e poi, dopo avere trovato una cassaforte a muro, l'hanno aperta riuscendo così a trovare soldi (quasi duemila euro) e oggetti di valore, tra cui argenteria e orologi. Un furto simile, cioè con un danno abbastanza consistente per chi lo ha subito, è avvenuto anche a Fornacette dove da una palazzina sono spariti diversi monili d'oro.

Nella notte ladri, ancora di più basso profilo, quelli che si accontentano degli spiccioli del fondo cassa, hanno rubato in un negozio di articoli per animali in via Tosco Romagnola e in un bar in viale Comaschi, dove hanno portato via, oltre ai soldi rimasti nel registratore di cassa, anche un personal com-

puter e il denaro che era all'interno di una macchina cambia monete.

Se i ladri che colpiscono ville e appartamenti in queste notti si sono fatti sentire in più occasioni in vari centri della Valdera, come a Palaia e Peccioli, anche il depuratore che si trova lungo la via Fosso Vecchio a Cascina ha subito le attenzioni dei malviventi.

Questi ultimi, stando a quanto è stato spiegato, cercavano cavi di rame. Per entrare nella struttura hanno rotto la rete di recinzione in più parti e poi hanno avuto a disposizione tutto il tempo che volevano per prendere il materiale di cui avevano bisogno.

Il furto è stato scoperto la mattina successiva da un dipendente dell'azienda che si occupa della depurazione e che ha chiesto l'intervento dei carabinieri per fare un sopralluogo. Sui furti che sono stati denunciati ai carabinieri sono in corso le indagini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Outing in consiglio comunale

«Sono gay. Basta pregiudizi»

Calcinaia, exploit in difesa di una mozione sulle diversità

LA CONFESSIONE

**Il politico si batte in aula:
«Educhiamo gli studenti
alla differenza di genere»**

Sarah Esposito

■ CALCINAIA (Pisa)

«**SONO** gay»: il consigliere sceglie l'aula del Comune per fare outing davanti a tutta la città. Succede a Calcinaia, nella profonda campagna pisana; succede durante la seduta pubblica di giovedì, di fronte alla giunta riunita che resta a bocca aperta.

«La prima volta che mi dissero 'fin...' non capii cosa mi volessero dire. Capii solo che non era una cosa bella, non conoscevo il significato di quella parola, ma mi faceva sentire diverso dagli altri bambini». Inizia così il racconto di Flavio Tani, che decide di ripercorrere con colleghi e concittadini il suo calvario dalle scuole elementari alle medie. Con le prese in giro, gli insulti e le pressioni dal mondo degli adulti. «Mi chiedevo perché fossi sbagliato – continua Tani –: quelli delle scuole

medie sono stati tre anni lenti e lunghissimi che ho superato solo con la voglia di dimostrare chi c'era dentro quell'involucro. Nessun bambino dovrebbe mai sentirsi come mi sono sentito io. E come me tutti coloro che, per ragioni diverse, non rientrano in canoni considerati la 'norma'. Siate archi (citando il poeta Kahlil Gibran, *Ndr*) per lanciare i vostri figli verso una vita di felicità e rispetto verso gli altri».

UNA CONFESSIONE choc resa in pubblico, che ha sconvolto tutti. Perché nessuno si aspettava che il rappresentante della lista 'Insieme per il bene comune' tirasse in ballo un aspetto così personale della sua vita per spiegare ai presenti l'importanza della mozione presentata dal titolo "Educare alle differenze". Nei giorni precedenti alla seduta del consiglio parte dell'opposizione – la lista "Calcinaia per il bene comune" per l'esattezza – aveva chiesto ai firmatari di ritirare la mozione, organizzando con due comitati provinciali una raccolta firma a soste-

gno dello stop. L'oggetto della discussione è la proposta di avviare nelle scuole dei percorsi di formazione per i docenti che abbiano come tema l'educazione di genere, gli strumenti e le conoscenze sulla costruzione delle identità di genere, un'attenzione all'uso di un linguaggio non sessista e la prevenzione delle discriminazioni. La vaghezza del testo della mozione aveva, però, da subito acceso gli animi in chi tra le righe vi aveva letto un qualche riferimento alla cosiddetta 'teoria gender'.

«**IL MIO** intervento è stato molto ragionato – ci confida Tani – all'inizio non volevo mettermi così tanto allo scoperto. Ma quando ho letto le motivazioni di chi è contrario alla mozione, mi è crollato tutto addosso e ho rivissuto tutto il mio passato. Ho parlato di me per far capire di cosa si tratta e per far comprendere che non c'è assolutamente niente di cui avere paura, perché nel nostro sistema scolastico da anni esistono questi percorsi, si tratta solo di porci un'attenzione maggiore».





Precedenti



Un lungo calvario

Sorpresa vip

Il celebre cantante Tiziano Ferro nel 2010 urla al mondo di essere gay dopo anni di sofferenze e scrive un'autobiografia: «Ora mi sento libero di essere omosessuale»

Non voglio che i bambini soffrano per le critiche degli altri come è capitato a me in passato

Scuola e omofobia

A lezione di identità e orientamento sessuale. Nelle scuole di Livorno i "Corsi di formazione su stereotipi di genere, identità e orientamento sessuale". Il progetto spacca i genitori

Fiaba 'gender'

In una scuola elementare della provincia di Massa, scoppia la polemica sulla lettura di alcune favole giudicate 'gender': una donna decide di ritirare la figlia dall'istituto



Il consigliere comunale di Calcinaia (Pisa) Flavio Tani

Parlare di 'differenze' a scuola? Il caso gender spacca l'assemblea

Una riunione infuocata, le due fazioni si affrontano a lungo

di SARAH ESPOSITO

UN CONSIGLIO comunale con una grande partecipazione di pubblico quello che si è svolto giovedì sera a Calcinai. Una partecipazione dovuta in particolare a un punto dell'ordine del giorno: la discussione della mozione "Educare alla differenze" presentata congiuntamente dal gruppo consiliare «Insieme per il bene comune» e da «Centro sinistra con Lucia Ciampi».

LA MOZIONE nei giorni scorsi aveva fatto parlare per la posizione della lista civica «Calcinai per la gente» che ne aveva richiesto - richiesta ripetuta anche in sede di dibattito - il ritiro, mobilitando anche una raccolta firme di genitori e docenti contrari alla proposta. Ad assistere i rappresentanti delle due fazioni i favorevoli e i contrari, i primi per sostenere le ragioni della mozione, i secondi preoccupati per quello che potrebbe cambiare nei programmi scolastici a seguito dell'approvazione. L'oggetto del dibattito è nata dalla richiesta di inserire nelle scuole di competenza comunale dei percorsi di aggiornamento professionale complementari rivolti a educatori e a maestri, «per promuovere -

si legge - l'inserimento di un approccio di genere nella pratica educativa e didattica, sia sotto il profilo teorico che operativo; per fornire strumenti e conoscenze in merito alla costruzione delle identità di genere, all'uso di un linguaggio non sessista e alla prevenzione delle discriminazioni di genere». Dopo la lettura si è aperto il dibattito tra maggioranza e opposizione sul tema caldo, quello sull'educazione di genere, interpretata secondo alcuni con la fantomatica "teoria gender". I motivi della richiesta di ritiro sono la poca chiarezza, secondo i rappresentanti della lista «Per la gente», e la non disponibilità al dialogo da parte dei promotori. Una questione di metodo, quindi, più che di merito. Un metodo considerato sbagliato per la mancanza di un tavolo di dialogo per capirne l'oggetto.

UN CONSIGLIO appassionante e appassionato, con momenti dove il mormorio, soprattutto durante la presentazione della mozione letta dal consigliere Flavio Tani, ha "invaso" l'aula. Una partecipazione che fa comprendere quanto l'educazione di genere sia ancora molto poco conosciuta e diffusa. La mozione è passata. Contrari solo i consiglieri di "Per la Gente".



FUORI DALLE CLASSI Il caso gender nelle scuole, discussione aperta



LE GIOVANILI

Gli Under 17 in campo per il riscatto

Per il team di Guerri un difficile impegno casalingo con il Sassuolo

► PISA

Ferma la Berretti per la sosta e dopo il difficile week end patito sette giorni fa, U17 e U15 scendono in campo per il pronto riscatto del Settore giovanile nerazzurro.

Berretti. La sosta arriva nel momento più opportuno. Le due sconfitte consecutive hanno sicuramente turbato il collettivo di Manuel Caponi e nelle prossime settimane, senza l'assillo del risultato, lo staff nerazzurro potrà lavorare al meglio. Al rientro il Pisa troverà sulla propria strada la Lupa Roma.

Under17. A Siena i nerazzurri non hanno demeritato, ma alla fine hanno prevalso i padroni di casa che insieme ai tre punti, si sono anche presi il primo posto in classifica. La squadra di mister Guerri ha già dimostrato ampiamente di poter lottare alla pari contro qualsiasi avversario. Ora al Biancoforno Camp arriva il Sassuolo terzo in campionato. Al Pisa il compito di conquistare la nona vittoria dell'anno.

IL PROGRAMMA Oggi (ore 15.00) Esordienti 2005 San Frediano-Pisa, campo via di mezzo nord San Frediano.

Domani ore 9.30 Esordienti 2004 Pisa-Cascina Valdera, Biancoforno Camp Fornacette. (ore 10.45) Pulcini 2006 Pisa-Giovanili Navacchio, Biancoforno. (ore 11.00) U15 Carrarese-Pisa, campo Fossone. (ore 11.00) Allievi B Pisa-Pomaranche, Biancoforno Camp Fornacette. (ore 15.00) U17 Pisa-Sassuolo, Biancoforno. (c.p.)



Annuncia in aula di essere gay «Ecco perché esco allo scoperto»

Il consigliere Flavio Tani: «Ho rivissuto tutto il mio passato»

DAVANTI A TUTTI

IERI L'ALTRO SERA IL POLITICO INIZIA A PARLARE DEL CASO GENDER E A SORPRESA RACCONTA IL SUO PASSATO E COMMUOVE MOLTI

«IL MIO INTERVENTO è stato molto ragionato – commenta il consigliere Flavio Tani – all'inizio non volevo mettermi così tanto allo scoperto. Ma quando ho letto le motivazioni di chi è contrario alla mozione, mi è crollato tutto addosso e ho rivissuto tutto il mio passato. Ho parlato di me per far capire di cosa si parla e che non c'è assolutamente niente di cui avere paura, perché nel nostro sistema scolastico da anni esistono questi percorsi, si tratta solo di porci un'attenzione maggiore».

E di personale c'è molto in ciò che ha detto Tani a seguito della lettura della mozione "Educare alle differenze" presentata dal suo gruppo «Insieme per il bene comune» e dalla maggioranza nel consiglio comunale di Calcinaia che si è tenuto gio-

vedì sera.

«La prima volta che mi dissero "finocchio" non capii cosa mi volessero dire. Capii solo che non era una cosa bella, non conoscevo il significato di quella parola, ma mi faceva sentire diverso dagli altri bambini». Inizia così il lungo e appassionato intervento di Tani, in aula nella seduta di giovedì sera, a Calcinaia. Poi il racconto della sua infanzia e pre adolescenza alle scuole elementari e alle medie. Con le prese in giro, gli insulti e le pressioni dal mondo degli adulti. «Pensavo come mai sono sbagliato? Sono come loro! - continua Tani in consiglio – quelli delle scuole medie sono stati tre anni lenti e lunghissimi che ho superato solo con la voglia di dimostrare chi c'era dentro quell'involu-

LE PAROLE

«PENSAVO, COME MAI MI SENTIVO SBAGLIATO? ERO COME LORO. GLI ANNI DELLE SCUOLE MEDIE SONO STATI LENTI E LUNGHISSIMI»

cro. Nessun bambino dovrebbe mai sentirsi come mi sono sentito io in quegli anni. E come me tutti quei bambini che per ragioni diverse non rientravano in canoni considerati "la norma"».

Un intervento coraggioso che ha lasciato tutti i presenti, il pubblico numeroso e i colleghi consiglieri, a bocca aperta. Perché nessuno si aspettava che il rappresentante della lista «Insieme per il bene comune» tirasse in ballo un aspetto così personale della sua vita per spiegare ai presenti l'importanza della mozione. «Alla base di questa paura immotivata in chi era contrario alla mozione – ci racconta Tani al telefono – credo ci sia l'ignoranza, intesa proprio come non conoscenza».

Sarah Esposito



Chi è Flavio Tani?

Il consigliere della Lista «Insieme per il bene comune» ha 38 anni, lavora nella telefonia e a ottobre ha sostituito Serena Bani (dimessa).



La «guerra»

Comitati e famiglie in municipio contro la mozione

I due comitati "Difendiamo i nostri figli Pisa" e "Famiglia scuola educazione Pisa" hanno raccolto le firme per fermare la mozione in consiglio comunale. In aula c'erano parte dei genitori contrari.





LA SEDUTA
Il consiglio comunale di
Calcinaia. Sotto, la sindaca
Lucia Ciampi



LA CONSEGNA Flavio
Tani dona alla biblioteca 8
libri che parlano di
educazione di genere

MOSTRA DI ELISABETTA TESTI ALLA TORRE DEGLI UPEZZINGHI

■ ■ Si inaugura oggi alle 17.30 nella Torre degli Upezzinghi a Calcinaia, la mostra di pittura di Elisabetta Testi. Ingresso libero e gratuito e rimarrà aperta tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30, con possibili prolungamenti di orario sabato 5 e domenica 6 dicembre.



VIDEO MADE IN CALCINAIA IN SALA ORSINI I FILM DI GIUSTI

■ ■ Calcinaia va sullo schermo con Evoc Saga, la mini - serie ideata, girata e realizzata da Simone Giusti. Nati da una mente calcinaiola, i tre video propongono una Calcinaia inedita, setting di avventure a metà tra horror, thriller e comico, saranno proiettati questa sera in sala "Don Angelo Orsini" alle 21.30. Ingresso gratuito. Alla serata saranno presenti il regista e alcuni attori del cast.

